

Territorio

NEWS

EDITORIALI

SPORT

CULTURA

SPETTACOLO

TERRITORIO

LIFE & STYLE

SALUTE

SOCIALE

Il "bosco di ricarica" fa scuola

Una tecnica innovativa per ravvenare le falde e valorizzare l'ambiente: il Consorzio di bonifica Brenta tra i protagonisti del convegno nazionale "Un bosco per la città", svoltosi sabato scorso ad Ancona, con testimonial la nipote di Gandhi

Redazione

bassanonet.it, 03 giu 2014 17:44 | Visto 45 volte



Il presidente del Consorzio di bonifica Brenta Danilo Cuman

All'interno dell'anno internazionale delle foreste, si è tenuto sabato 24 maggio scorso ad Ancona l'importante convegno nazionale "Un bosco per la città", organizzato dall'Associazione "U.P.M. - Un Punto Macrobiotico". Fondata da Mario Pianesi, suo attuale presidente, U.P.M. (95.000 soci in Italia) intende diffondere il rispetto per l'ambiente e per una sana alimentazione anche con progetti di piantumazione di alberi nelle città.

Al Consorzio di bonifica Brenta è stato chiesto di partecipare al convegno per portare l'esperienza dei boschi di ricarica, una tecnica innovativa per ravvenare le falde acquifere e contestualmente valorizzare l'ambiente. Al proposito, ha tenuto un apposito intervento il presidente, Danilo Cuman.

I boschi di ricarica sono terreni agricoli che il Consorzio prende in gestione in accordo con i proprietari e che vengono opportunamente attrezzati con canali disperdenti e piantumazioni laterali. In tali canali viene fatta scorrere acqua nelle stagioni di abbondanza, che così si infila nel terreno, molto permeabile, per ritrovarla in falda e nelle risorgive.

"Il Consorzio ha già realizzato nove aree di questo tipo - ricorda il presidente Cuman - per un'estensione di circa nove ettari, riuscendo in tal modo ad infiltrare in falda circa 10 milioni di metri cubi d'acqua all'anno. Il vantaggio ambientale è di vario tipo: forestazione, affinamento delle acque da parte degli apparati radicali delle piante, produzione di biomassa legnosa utile per un utilizzo energetico da fonte rinnovabile, ossigenazione dell'aria, riduzione dell'anidride carbonica, oasi naturalistica, oltre che di fruizione a livello didattico e per il tempo libero."

Due di queste aree sono state realizzate nell'ambito del progetto europeo Life denominato "TRUST", che nel 2012 ha avuto dall'Unione Europea il prestigioso riconoscimento come uno dei quattro progetti "best of the best" (cioè "il meglio del meglio"), mentre altre quattro aree sono state attuate nell'ambito di un altro progetto europeo Life denominato "AQUOR", in cui è previsto anche l'avvio, primo in Italia, di un "contratto di falda", sull'esempio dei contratti di fiume.

Stampa

E-mail

Permalink

Segnalazione abuso

Invia commento

TAG

consorzio di bonifica
brenta
bosco di ricarica
danilo cuman

TERRITORIO

45 minuti e 43 secondi fa
Il "bosco di ricarica" fa
scuola

3 giorni fa
La Cronoscalata nel
piatto.

9 giorni fa
Urbanizzazione contro
Radiazione

13 giorni fa
La Fieretta al
Montecrocetta

15 giorni fa
Barba e capelli sul Ponte



PUBBLICITÀ

ULTIM'ORA

"Il Consorzio è stato molto onorato dell'invito - conclude Cuman - e lieto che la manifestazione si svolgesse durante un altro appuntamento significativo a livello italiano, cioè la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione. Essa quest'anno si è intitolata 'La terra chiede aria, l'acqua cerca spazio': siamo stati dunque in piena sintonia col tema!"

Il convegno ha visto, tra gli altri, la presenza di Tara Gandhi, nipote del Mahatma Gandhi, che si è così espressa: "Un bosco in ogni città è un concetto che unisce il mondo ed è importante dappertutto, in India come in Italia". Poi ha raccontato: "Un giorno mio nonno vide un uomo che in riva ad un fiume prendeva tanta acqua per lavarsi i denti, e gli disse che se tutti avessero fatto come lui il fiume sarebbe presto sparito. Lo presero per matto, ma aveva ragione, perché precorreva i tempi. Occorre proteggere la natura al di là di ogni divisione di etnia, lingua ed età."

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi questa notizia



Il "bosco di ricarica" fa scuola

03 giu 2014 17:44

Ambiente: Una tecnica innovativa per ravvenare le falde e valorizzare l'ambiente: il Consorzio di bonifica Brenta tra i protagonisti del convegno nazionale "Un bosco per la città", svoltosi sabato scorso ad Ancona, con testimonial la nipote di Gandhi

[E l'Asparago si fa Spritz](#)

[Gianni Zen: "Voterò Poletto al secondo turno"](#)

[Segnali di fumo](#)

EDITORIALI



Questa sì che è precisione

Di Alessandro Tich

Il "Tich" nervoso: Quando il linguaggio della burocrazia è fin troppo zelante: la "chicca" della settimana nell'ordinanza del Comune di Bassano del Grappa sui divieti di circolazione in città per lo svolgimento della tappa del Giro d'Italia

12 commenti

[M come Marketing. E come Michelangelo](#)

[La Grande Monnezza](#)

[Sul Ponte dei vincitori](#)

SEZIONI

[Manifestazioni](#)

[Ambiente](#)

[All Stars](#)

[Radici](#)

[Associazioni](#)

[Musei](#)

[Tradizioni](#)

[Itinerari](#)

[Enogastronomia](#)

[G8](#)

[Scuola](#)

[Illustri](#)

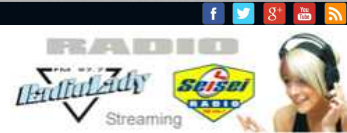
[Cose in Comune](#)

[Luoghi](#)

[Monumenti](#)

SEGUICI SU FACEBOOK

Ultimo aggiornamento: 3 giugno 2014 17:25 | Pagine visualizzate ieri: 55977 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Siena | Arezzo

[Tempo Libero](#) [Sport](#) [Empoli Channel](#) [GoBlog](#) [Della Storia](#) [Go\(od\) News](#) [Sondaggi](#) [Video](#) [Archivio gn.it](#)
[TOSCANA HOME](#) [EMPOLESE VALDELSA](#) [ZONA DEL CUOIO](#) [FIRENZE E PROVINCIA](#) [CHIANTI VALDELSA](#) [PONTEDERA VOLTERRA](#) [PISA CASCINA](#) [PRATO PISTOIA](#) [SIENA AREZZO](#) [LUCCA VERSILIA](#) [LIVORNO GROSSETO](#)

HOME → SIENA - AREZZO →

<< INDIETRO

Bonifiche e agricoltura, il Consorzio 2 Alto Valdarno parla di dialogo tra strutture consortili e istituzioni locali

03 giugno 2014 16:50 [Attualità](#) [Sinalunga](#)

Lavori ai corsi di acqua

La Riforma dei consorzi apre nuovi scenari, che rappresentano una grande occasione di crescita, ma anche rischi per la tenuta del sistema.

Per questo è stato davvero importante il messaggio di dialogo forte che è emerso tra Consorzio Alto Valdarno 2 e Unione dei Comuni, visto che i rapporti, proprio per le novità nella gestione, dovranno essere sempre più improntati ad una sana collaborazione.

Altrettanto importante e strategica è la collaborazione con le imprese agricole del territorio, queste infatti oltre a costituire un presidio costante e permanente rappresentano una risorsa qualificata a cui affidare interventi di manutenzione ordinaria del reticolo idraulico, con evidenti effetti sinergici, efficacia ed economicità di intervento.

La Regione ha affidato ad ogni Consorzio, la gestione di un reticolo idrografico individuato su base cartografica. Il tributo di bonifica sarà applicato in maniera omogenea su tutto il territorio regionale sulla base di nuovi piani di classifica, basati su uno schema tipo approvato dalla

Condividi questo articolo:

Altri articoli di Siena Arezzo

03-06-2014 17:17
Arezzo | Minaccia la moglie davanti al figlio di 3 anni, arrestato

03-06-2014 16:56
Certaldo | Estrazione di Co2, Cucini (PD): "Non siamo solo quelli del no, il parco fluviale sarà una grande occasione di sviluppo"

03-06-2014 16:50
Sinalunga | Bonifiche e agricoltura, il Consorzio 2 Alto Valdarno parla di dialogo tra strutture consortili e istituzioni locali

03-06-2014 15:03
Monteriggioni | Posticipati i lavori di manutenzione programmata alla rete idrica a Badesse

03-06-2014 14:08
Siena | Chiusa al transito via del Casato, variazioni alla linea bus 590 proveniente da Porta Tufi

Ultime dalla Toscana

03-06-2014 17:10
Pisa | Sistema Aeroportuale, il Comune fa ricorso al Tar contro la vendita delle quote Sat

[gonews.tv](#) [Photogallery](#) [RADIO live](#)


[Capraia Isola] Simulato uno sversamento di idrocarburi in mare. Esercitazione per testare i modelli matematici per tracciarne la scia in zona Elba

[Tutti i video](#) | [Tutte le gallerie](#)

Scegli la tua città

Cerca nel sito

I tweets di Radio Lady

Tweets di @RadioLadyEmpoli

goSocial



Speciale Mondiali 2014



Sport

03-06-2014 16:45



TNT Empoli seconda società nella gara di casa. La Dynamic Sport di Biella avanti di poco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Regione e i Consorzi gestiranno in forma associata molte attività per garantire la presenza capillare sul territorio e allo stesso tempo per produrre economie di scala.

“Ecco quindi che il massimo di collaborazione sul territorio diventa non solo auspicabile ma necessaria e da più parti tra i presenti al convegno questa disponibilità a lavorare insieme è venuta” spiega il presidente Tamburini. Il tema in discussione era **Bonifiche & Agricoltura, un sistema al servizio del territorio**” e i lavori hanno visto gli interventi, oltre che del presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno, Paolo Tamburini, anche del dott. Giorgio Pinzi dell'Unione Comuni della Valdichiana, dell'ing. Serena Ciofini, del Consorzio 2 Alto Valdarno e di Marco Bottino presidente Urvat. Moderatore il vicepresidente del Consorzio 2 Alto Valdarno, Marco Betti.

La riflessione è partita dalla riforma della Bonifica toscana, per arrivare al rapporto tra Comuni e Bonifica, all'irrigazione consortile in Valdichiana e al futuro della Bonifica in Toscana, il tutto con il contributo fattivo degli interventi delle organizzazioni agricole presenti in massa all'evento.

Questo convegno è stato decisivo per fare un punto sulla rilevanza della funzione strategica dei Consorzi, che si è sempre più accentuata nel tempo a causa della variabilità climatica che rende l'irrigazione e la corretta gestione delle acque, da un lato, indispensabili alla produzione agricola sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo e dall'altro decisivo per la conservazione del suolo, con costanti azioni di manutenzione dei canali, delle opere di bonifica e degli impianti.

Ecco quindi perché, conclude Tamburini “i Consorzi di bonifica sono istituzioni indispensabili non soltanto per l'agricoltura del nostro territorio ma la loro azione ha assunto rilevanza sempre maggiore per la difesa complessiva del territorio e l'assetto idrogeologico in generale e su questo abbiamo bisogno della collaborazione di tutte le forze interessate e raccogliamo con piacere gli inviti a lavorare insieme arrivati oggi da istituzioni del territorio”.

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Sinalunga

<< Indietro



03-06-2014 17:02
Piombino | Incidente sull'Aurelia, problemi tra Venturina e Vignale/Riotorto verso Grosseto



03-06-2014 17:00
Figline Valdarno | Figline e Incisa in festa per la Repubblica: prima uscita ufficiale del sindaco Giulia Mugnai



03-06-2014 16:59
Fucecchio | L'ex capogruppo forzista Lupi: "Sindaco Spinelli, ecco le mie proposte su cui riflettere"



03-06-2014 16:56
Certaldo | Estrazione di Co2, Cucini (PD): "Non siamo solo quelli del no, il parco fluviale sarà una grande occasione di sviluppo"

03-06-2014 16:11



Il crossodromo 'Santa Barbara' preso d'assalto per il campionato italiano: ecco tutti i nomi dei vincitori

03-06-2014 15:36



Il Gruppo Pattinaggio porta a casa otto medaglie nel trofeo di casa dedicato ai giovani

Ultimissime **I più letti** **Commenti**

- 17:25 Etrusca Blukart, storica promozione nella serie C nazionale: festa grande al Fontevivo
- 17:23 Il Museo della Grafica si prepara a due mostre importanti su Galileo e sulla Cattedrale: resterà chiuso per i lavori
- 17:21 'Trofeo dell'Amicizia' di Castelfiorentino, la spunta l'Use Empoli sul Don Bosco Livorno
- 17:20 Perdita d'acqua all'ospedale di Santa Maria Annunziata a Ponte a Niccheri
- 17:18 Gemellaggi, dal Giappone nel paese di Boccaccio per imparare l'arte della pizza
- 17:17 Minaccia la moglie davanti al figlio di 3 anni, arrestato

Tempo Libero

03-06-2014



[Firenze] Il Giardino dell'ArteCultura è "Original". Ogni sabato la musica originale delle band fiorentine

03-06-2014



"Nonsolocorposoli" di Anita Brandolini in scena a Officina Giovani. Danza, musica, fotografia e videoproiezione alla scoperta del linguaggio del corpo

03-06-2014



[Viareggio] "En estado físico": al Laboratorio 21 di Viareggio il progetto itinerante di Adonay Bermúdez

03-06-2014



[Pontassieve] Il paese sulla Collina Sara Cerrini: a Doccia una festa per i dieci anni di attività dell'Associazione

Dai blog

03-06-2014 00:36

Josef Masopust, l'ultimo danubiano

02-06-2014 23:21

Adesso c'è un piano per contenere il rischio allagamenti

Arzergrande, completato lo studio sui problemi idraulici
Sei zone critiche. «Ma serve l'intervento sull'Altipiano»

di Alessandro Cesarato
ARZERGRANDE

È stato approvato all'unanimità dal consiglio comunale il Piano delle Acque, lo strumento di programmazione e gestione delle problematiche idrauliche, con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque meteoriche a livello comunale. È uno strumento che - monitorato e costantemente aggiornato - permetterà di individuare le criticità idrauliche e le loro potenziali soluzioni, dando un ordine di priorità agli interventi.

Lo studio incaricato alla redazione del piano (lo stesso che tra l'altro ha redatto il pia-

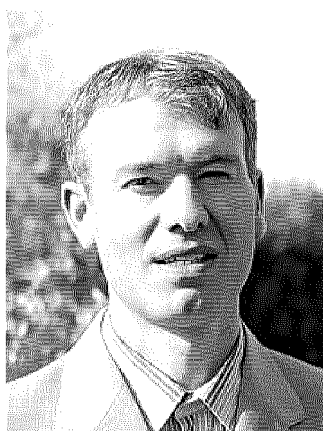
no di Pontelongo e Bovolenta) ha realizzato una serie di rilievi sul territorio che hanno permesso di rilevare 485 affossature private per uno sviluppo complessivo di 137 Km. Sono state inoltre individuate sei zone di criticità idraulica dovute alla difficoltà di deflusso delle acque e descritte le proposte di intervento da attuare nei prossimi anni, anche mediante la creazione di bacini d'invaso che consentono in caso di evento meteorico importante di laminare i volumi in eccesso. In questi anni numerosi sono stati gli interventi realizzati dall'amministrazione comunale per migliorare il deflusso delle acque, come lo scavo dei fossati, la realizzazione di at-

traversamenti idraulici stradali, l'adeguamento e la pulizia delle tombature. I primi risultati sono visibili, anche se molto c'è ancora da fare.

«Questo piano che abbiamo ora a disposizione», spiega l'assessore ai lavori pubblici Silvano Sambin, «ci consentirà di individuare quali sono gli interventi ottimali e idonei a migliorare l'assetto idraulico complessivo e in maniera organica di una determinata area, oltre che a programmare gli interventi necessari per evitare il verificarsi di nuovi allagamenti». Il Comune sta cercando di fare la propria parte da tempo, ma ad Arzergrande servono anche e soprattutto interventi strutturali, da tem-

po individuati ma che proseguono a rilento. «Rimaniamo sempre in attesa», continua l'assessore Sambin, «del fondamentale intervento sul canale Altipiano, più volte richiesto al Consorzio di bonifica Bacchiglione e alla Regione ma che tuttavia è fermo per problemi legati ai finanziamenti che non sono stati ancora stanziati. Lo scavo del fondale, le ricalibratura e il sostegno degli argini con l'aggiunta di una vegetazione consona alla fitodepurazione e il nuovo impianto idrovoro a Conche di Codevigo, rappresentano gli interventi che consentiranno definitivamente lo smaltimento delle acque fuori dal territorio comunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Silvano Sambin



Arzergrande ha approvato il Piano delle Acque sul rischio idraulico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RISCHIO ALLUVIONI

DISPERSI IN MARE 40 MILIONI MC.

APERTE LE PARATOIE

Il livello dell'invaso ha raggiunto la soglia limite di 219 milioni di metri cubi, aperte le paratoie per il deflusso a valle

DEFICIT DI BILANCIO

Ente obbligato a far cassa per fronteggiare un deficit di bilancio, pari a circa 30 milioni di euro, che mette a rischio pure gli stipendi

«L'acqua persa ci costa 4,8 milioni»

Diga di Occhito al limite, il Consorzio avvia il recupero crediti con la Regione

MASSIMO LEVANTACI

● Diga di Occhito quasi al limite, con tutte le piogge di aprile/maggio il livello dell'invaso ha raggiunto la soglia (siamo a 219 milioni di metri cubi) oltre la quale il Consorzio di bonifica deve aprire le paratoie e togliere il "tappo" sul fondo della diga, quasi fosse un gigantesco lavandino, per permettere il deflusso anche per vie sotterranee. Avere l'invaso traboccante è comunque un buon segno per l'ente di corso Roma che trae la sua principale fonte di sostentamento proprio dall'irrigazione a beneficio delle aziende agricole del vasto comprensorio irriguo (150 mila ettari). E di questi tempi l'ente è obbligato a far cassa per fronteggiare un deficit di bilancio,

pari a circa 30 milioni di euro, particolarmente allarmante.

Ma quando l'acqua bisogna lasciarla defluire perché la diga non è più in grado di trattenerla, significa dover rinunciare anche a possibili introiti che in corso Roma oggi non possono più permettersi di far defluire come l'acqua che scorre lungo la piana del Fortore. Affiorano perciò i problemi di sempre, ovvero l'incapacità per l'assetto idrico-irriguo del nostro territorio di dotarsi di un altro "recipiente", ovvero un'altra diga in grado di raccogliere l'acqua in dispersione da Occhito. Oggi quell'acqua viene fatta per forza di cose defluire in maniera controllata sulla valle del Fortore verso lo sbocco a mare. «Oltre 40 milioni di metri cubi sono stati dispersi così, ma è un calcolo per difetto. Se avessimo avuto la diga di

Piano dei limiti, progettata a valle i Occhito, non avremmo mare aperto. Ma poi a bocce ferme il Consorzio i calcoli se li deve fare, tanto più che oggi l'ente deve fare i conti con una crisi finanziaria durissima che mette a rischio – parole del presidente Salcuni ai sindacati, non più tardi di un mese fa – il pagamento degli stipendi ai 540 dipendenti dal prossimo settembre.

«Noi con questa azione – spiega Santoro – vogliamo salvaguardare i conti dell'ente e fare in modo che la nostra più importante risorsa non vada di persa. Da qualche settimana le dispersioni sono molto più ridotte rispetto al passato perché siamo in regime di stagione irrigua e abbiamo messo in pressione tutte le condotte. Abbiamo pertanto riempito gli ad-

duttori e risollevato le paratoie, il che ci consente di riprendere la fase di accumulo che l'inverno scorso avevano temporaneamente interrotto in concomitanza delle forti piogge. Ma abbiamo già dato – conclude il direttore del Consorzio – i 40 milioni di metri cubi rilasciati a mare si riferiscono all'ultimo inverno, ma sappiamo che in Capitanata la maggior incidenza di piogge si registra proprio nei mesi di aprile e maggio. Oggi abbiamo un deflusso minimo da Occhito, siamo nelle condizioni di conteggiare metro cubo per metro cubo al secondo che disperdiammo, dunque parliamo di una quantità reale. Mi auguro che in fase di valutazione del bilancio regionale si possano quanto prima definire i contenuti di una legge che per noi rappresenta una piccola conquista».



LA NOVITÀ FONDI MAI SPESI

Quarta diga un tesoretto di 25 milioni

● C'è ancora qualche spicciolo (si fa per dire) del tesoretto non speso per la diga di Piano dei limiti, il secondo invaso sul fiume Fortore progettato e mai costruito nonostante il governo ai primi anni Duemila avesse posto 114 milioni di euro nel piano irriguo nazionale. Il Consorzio di bonifica della Capitanata - che progettò quella che doveva avrebbe dovuto essere la quarta diga in provincia di Foggia - ha ancora nella sua disponibilità una somma di 25 milioni di euro da utilizzare per la realizzazione di opere infrastrutturali a beneficio della captazione di risorse idriche.

L'argomento è all'attenzione del commissario dell'ex Agensud, Pasquale Iodice, che presenterà al Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica) un elenco di progetti immediatamente cantierabili che potrebbero anche produrre un effetto virtuoso sull'edilizia foggiana. Le opere proposte consistono nell'ammodernamento e messa in sicurezza degli impianti irrigui che gestisce il consorzio, tra cui gli impianti dell'Acquacard per la distribuzione dell'acqua attraverso l'ausilio di una scheda magnetica in dotazione degli agricoltori.





AREA RISERVATA

Il quotidiano on-line


[HOME](#) | [RUBRICHE](#) | [ECO DEL TEVERE](#) | [COMMENTI DAI LETTORI](#) | [LETTERE ALLA REDAZIONE](#) | [ANNUNCI](#) | [REDAZIONE](#) | [EDITORIALE](#)

NOTIZIE LOCALI » ALTRE NOTIZIE

"Bonifiche & Agricoltura, un sistema adesso realmente al servizio del territorio"

Tamburini "i Consorzi di bonifica sono istituzioni indispensabili non soltanto per l'agricoltura del nostro territorio ma la loro azione ha assunto rilevanza sempre maggiore per la difesa complessiva del territorio"



La Riforma dei consorzi apre nuovi scenari, che rappresentano una grande occasione di crescita, ma anche rischi per la tenuta del sistema. Per questo è stato davvero importante il messaggio di dialogo forte che è emerso tra Consorzio Alto Valdarno 2 e Unione dei Comuni, visto che i rapporti, proprio per le novità nella gestione, dovranno essere sempre più improntati ad una sana collaborazione. Altrettanto importante e strategica è la collaborazione con le imprese agricole del territorio, queste infatti oltre a costituire un presidio costante e permanente rappresentano una risorsa qualificata a cui affidare interventi di manutenzione

ordinaria del reticolo idraulico, con evidenti effetti sinergici, efficacia ed economicità di intervento.

La Regione ha affidato ad ogni Consorzio, la gestione di un reticolo idrografico individuato su base cartografica. Il tributo di bonifica sarà applicato in maniera omogenea su tutto il territorio regionale sulla base di nuovi piani di classifica, basati su uno schema tipo approvato dalla Regione e i Consorzi gestiranno in forma associata molte attività per garantire la presenza capillare sul territorio e allo stesso tempo per produrre economie di scala. "Ecco quindi che il massimo di collaborazione sul territorio diventa non solo auspicabile ma necessaria e da più parti tra i presenti al convegno questa disponibilità a lavorare insieme è venuta" spiega il presidente Tamburini. Il tema in discussione era Bonifiche & Agricoltura, un sistema al servizio del territorio" e i lavori hanno visto gli interventi, oltre che del presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno, Paolo Tamburini, anche del dott. Giorgio Pinzi dell'Unione Comuni della Valdichiana, dell'ing. Serena Ciofini, del Consorzio 2 Alto Valdarno e di Marco Bottino presidente Urvat. Moderatore il vicepresidente del Consorzio 2 Alto Valdarno, Marco Betti. La riflessione è partita dalla riforma della Bonifica toscana, per arrivare al rapporto tra Comuni e Bonifica, all'irrigazione consortile in Valdichiana e al futuro della Bonifica in Toscana, il tutto con il contributo fattivo degli interventi delle organizzazioni agricole presenti in massa all'evento.

Questo convegno è stato decisivo per fare un punto sulla rilevanza della funzione strategica dei Consorzi, che si è sempre più accentuata nel tempo a causa della variabilità climatica che rende l'irrigazione e la corretta gestione delle acque, da un lato, indispensabili alla produzione agricola sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo e dall'altro decisive per la conservazione del suolo, con costanti



E L'Editoriale

Listino prezzi anche in Chiesa: NO
GRAZIE!!!

Domandina: ma per queste prestazioni è prevista la ricevuta fiscale?



È di questi giorni la notizia che la Chiesa ha presentato i suoi "listini prezzi" per l'effettuazione di cerimonie religiose e per impartire i sacramenti. È avvenuto in una parrocchia della provincia di Pistoia ma sembra che anche altri parroci siano pronti a seguire questo "cattivo esempio". La Chiesa è la "casa di Dio" e i sacerdoti dovrebbero esercitare il loro apostolato in maniera gratuita. E dalla parrocchia del Pistoiese, la notizia non ha tardato a fare il giro di tutta...

[Leggi tutto](#)

azioni di manutenzione dei canali, delle opere di bonifica e degli impianti.

Ecco quindi perché, conclude Tamburini "i Consorzi di bonifica sono istituzioni indispensabili non soltanto per l'agricoltura del nostro territorio ma la loro azione ha assunto rilevanza sempre maggiore per la difesa complessiva del territorio e l'assetto idrogeologico in generale e su questo abbiamo bisogno della collaborazione di tutte le forze interessate e raccogliamo con piacere gli inviti a lavorare insieme arrivati oggi da istituzioni del territorio".

0 Commenti Alla Notizia

Redazione, 03/06/2014 16:15:19

LASCIA IL TUO COMMENTO

Per vedere il tuo commento pubblicato dovrai validarlo.

Riceverai quindi una mail con un link per validare il commento.

Attenzione: tutti i campi sono obbligatori!

Nome

E-mail ☐ pubblica

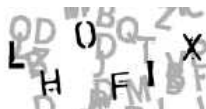
Il tuo commento

Consenso alla [privacy](#)

☐ Accetto ☒ NON Accetto

Consenso a ricevere comunicazioni commerciali

☐ Accetto ☒ NON Accetto



??

Invia il commento

Scrivi tu il primo commento!



**LASCIATI GUIDARE ALLA
SCOPERTA DELLE
NOSTRE ATTIVITÀ...**

Il Tocci pensiero



Il grano precotto

Nel periodo pasquale si usa preparare dei dolci della tradizione che vedono l'impiego del grano che è un cereale che, a differenza del riso e dell'orzo, non trova un

impiego comune ma è servito e serve in genere per la preparazione della farina. Oggi, anche per facilitare la preparazione di questi piatti tradizionali trova un largo impiego un grano che ha subito dei trattamenti particolari definito precotto che si impiega anche nella gastronomia moderna con un certo successo. Si ottiene con...

[continua >>>](#)

La Zanzara - Rubrica di Gossip



Cristina De Pin, moglie del calciatore Montolivo, si mette a nudo

Cristina De Pin e Riccardo Montolivosi sono sposati il 22 maggio, in una giornata piovosa sul Lago Maggiore. La sposa era bellissima, lo sposo, invece,...

[continua >>>](#)

SONDAGGIO

Qual'è il tuo uomo ideale?

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHE DEVE AVERE?

[vota anche tu! >>>>](#)



Lettere alla Redazione



L'agricoltura, la molla del "buon vivere toscano",

Un gemellaggio pianura-montagna per l'Expo' 2015

Gemellare la pianura, in questo caso la Valdichiana, con la montagna della Valtiberina: in sintesi potrebbe essere questo il sunto di un ampio dibattito, svoltosi a Bettolle, sabato 31 maggio, con il convegno "La valle del Gigante Bianco e la Mostra Nazionale di Ponte Presale a Expo 2015". E se...

[continua >>>](#)

Inviaci qui le tue notizie [I vostri commenti](#)
[CONSULTA L'ARCHIVIO >>](#)